PALAZZINA

Ex Chiesa di San Giacomo in piazza

.... ed ai 26 dicembre 1546 vediamo consacrarsi la chiesa di S. Giacomo, parimenti d'ignorata edificazione, la quale da molto tempo è ridotta casa affittabile di proprietà Sabbatini..

Testo tratto da: Pozzuolo del Friuli e la sua Pieve
Abate Giovanni Collini *(era censore presso Scuola Agraria)*
Udine – 1892 - Premiata Tipografia del Patronato

PALAZZINA

... quella di S. Giacomo in piazza Julia, consacrata nel 1546, soppressa il giorno 8 giugno 1805 e, causa la sua rovina, messa all'incanto ed aggiudicata per sole L. 436 al nob. Stefano Sabbatini (24 dicembre 1811).

Alla morte del Sabbatini fu adibita ad osteria, a forno, quindi a sede municipale, a scuola e carcere provvisorio fino a che, nel 1847 divisa in due piani, l'inferiore servì per conferenze agrarie ed il superiore a dormitorio per gli alunni della scuola d'agricoltura.

Fu, recentemente, adibita a sede dei Combattenti e della Scuola di musica e sembra stia per essere – presto – trasformata in caseificio. Sarebbe, invece desiderabile fosse atterrata per ampliare la piazza. In essa scorgesi ancora un frammento d'affresco rappresentante S. Giuseppe.

Testo tratto da: Pozzuolo del Friuli e la sua Scuola Agraria 1881 - 1931
Ruggero Zotti (era maestro presso le scuole elementari di Pozzuolo)
Udine - 1931 - Tipografia Domenico Del Bianco e Figlio

PALAZZINA

San Giacomo in Piazza

Non esiste più come chiesa, ma solo il fabbricato più volte rimaneggiato di proprietà della Opera Pia Sabbatini e chiamato comunemente la palazzina. Esternamente verso ovest ha conservato la sagoma del coro. Altro ricordo dell'antica chiesa è una immagine affrescata di S. Giuseppe nella parete interna verso est. La nicchia è chiusa con mattoni. Non si conosce la data di costruzione; si sa solo che è stata consacrata il 26 dicembre 1546. In una pergamena chiusa nella nicchia di S. Giuseppe e compilata nel 1897, si legge che la tradizione vuole che sia stata in passato la chiesa parrocchiale. Penso che questa tradizione abbia avuto origine dalla caduta della chiesa parrocchiale nel 1640. certamente allora funzionò per parecchi anni da chiesa parrocchiale. Poi servì solo per la Messa ultima festiva e per l'insegnamento della dottrina cristiana fino al 1805 quando fu soppressa da Napoleone e, causa le pessime condizioni in cui era ridotta per la sua vetustà, restò inutilizzata. Qualche anno più tardi fu messa all'incanto dal Governo e il 24 dicembre 1811 fu aggiudicata al nobile Stefano Sabbatini per sole lire 436 Il nobile Sabbatini pensò subito a riparare convenientemente il fabbricato e lo divise in due piani. Fu adibito prima a osteria, quindi a sede comunale, a scuola, a carcere provvisorio, a sede della banca ecc. Nel 1881, con l'avvento della scuola agraria, fu utilizzato, come ho già detto, a locale sussidiario della Scuola. Attualmente, dopo recenti rimaneggiamenti, fu ridotto a casa di abitazione. Riguardo a questo edificio non si può non plaudire alla proposta dello Zotti di distruggerlo per ampliare la piazza e per fornire alla Scuola Agraria un accesso più comodo e più decoroso.

Testo tratto da: Storia di Pozzuolo
Giovanni Battista Masutti (è stato parroco a Pozzuolo dal 1929 al 1965)
Udine – 1964 – Arti Grafiche Friulane

PALAZZINA

...i lavori di ristrutturazione

Affreschi ... prima e dopo

TALMASSONS
LESTIZZA
RIVIGNANO
LATISANA
ersa

PASTICCERIA